Il terremoto dell’Aquila

Eseguito da Cicoria Riccardo 1C

Introduzione:

Il terremoto dell’Aquila è stato uno dei tanti terremoti avvenuti nell’area della omonima città, tra il 2008 e il 2012.

Esso è avvenuto il 6 Aprile 2009, ed era di magnitudo momento 6,3 (sulla scala Richter corrisponde ad un 5,9), il cui epicentro si trovava nella località del Colle Mirucci, a Roio (esattamente a 42°22′N 13°28′E), ad una profondità di 8,8 km.

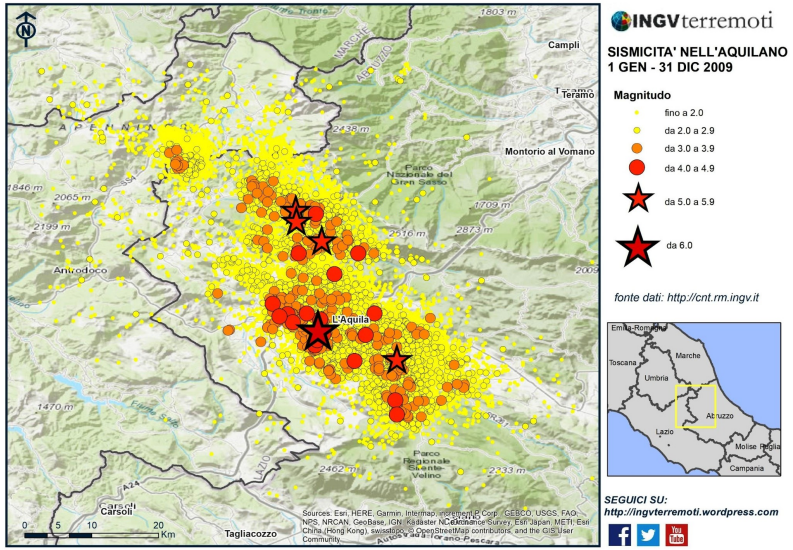
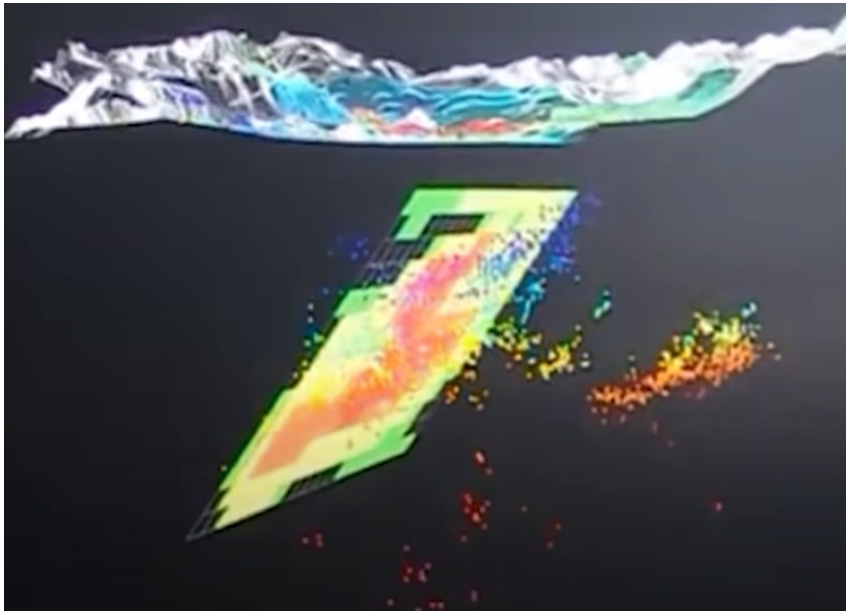


Foto di IGNVterremoti.com

La causa e le città colpite dal terremoto:



Modello tridimensionale della faglia di IGNVterremoti

Cosa causò quel terribile terremoto del 2009?
La causa di tutto ciò fu l’attivazione di una faglia estensionale (o normale) chiamata Faglia di Paganica, in cui , in profondità, ci fu l’abbassamento di un blocco rispetto all’altro, di ben 15 cm.

Le città colpite dal terremoto furono l’Aquila e le sue frazioni (come Monticchio, Onna e San Gregorio) assieme a moltissime città e paesi in provincia d’Aquila, come Castel del Monte e villa Sant’Angelo.

I danni di tale sisma:

309 furono i morti accertati, mentre 1600 furono i feriti tra cui 200 erano stati ricoverati negli ospedali dei comuni e delle regioni circostanti.
Monumenti ed edifici furono distrutti o danneggiati gravemente, le cui macerie avevano ricoperto molte persone, come Marta Valente (estratta dopo 23 ore) ed Eleonora Calesini (estratta dopo 42 ore);

Alla fine dell'emergenza, che ha comportato il dispiegamento notevole di forze di polizia, mezzi di soccorso aerei e terrestri di vigili del fuoco, protezione civile, esercito, l'Aquila, città universitaria, era sull'orlo di essere abbandonata completamente dagli studenti universitari, se non per gli aiuti economici da parte dell'Italia e di altri stati, come il Brasile, l'Austria, la Francia, la Germania e gli Stati Uniti.

Vi ringrazio per la vostra visione!

Le mie condoglianze per coloro che avevano perso i loro cari in quella giornata.